



Ecco Savoldi, il bomber “Fastidioso”


Pubblicato: Sabato 29 Luglio 2006

È finalmente arrivato. Dopo settimane di chiacchiere e voci, **Gianluca Savoldi** è stato presentato ufficialmente questa mattina, sabato 29 luglio, allo stadio Franco Ossola di Varese. Al fianco del forte attaccante, l'artefice dell'operazione, **Luca Sogliano**, visibilmente allegro e soddisfatto.

Chi si attendeva il classico calciatore di poche parole e poco propenso a dialogare con stampa e tifosi ha avuto una bella sorpresa: «Se non lo fermate voi, lui va avanti a parlare fino a questo pomeriggio», scherza Sogliano parlando del nuovo bomber biancorosso. Non solo l'amicizia con il vecchio compagno di squadra a Napoli a spingerlo a Varese: «Sono qua perché **ho scelto di ripartire da una piazza importante**, che ha fame di calcio – spiega la punta giramondo -. Scegliere un campetto di provincia in una categoria superiore non avrebbe avuto senso: ho sempre dato molto peso alle motivazioni nelle mie scelte, quando il direttore (Sogliano, ndr) mi ha contattato il suo progetto mi è piaciuto subito». Nato a Bologna il 20 settembre 1975, Savoldi si descrive come «la classica Vergine, **pignolo, puntiglioso, ma anche estroverso**. Con me non ci si annoia», dice, e mostra il tatuaggio sul braccio sinistro che porta la scritta “**Fastidioso**” «soprannome che mi ha dato il mio ex compagno Zamboni per le mie caratteristiche in campo e fuori».

Inevitabile e scontato il riferimento al cognome importante del nuovo attaccante alla corte di Davis Mangia: «Sono stati più i pesi che i vantaggi – spiega Savoldi -. Anzi, **a volte il cognome di mio padre è stato un vero e proprio macigno**: da giovane mi davano del raccomandato, una volta maturo tutti si aspettano che faccia bene come mio padre, cosa impossibile perché lui ha fatto quasi 200 gol in serie A. Devo però dire che mio papà (Beppe Savoldi, attaccante degli Anni 60 e 70) è sempre stato discreto e mi ha dato ottimi consigli. Le nostre caratteristiche, pur essendo entrambi attaccanti, sono diverse: io **faccio molto movimento**, lui era imbattibile di testa e teneva molto la posizione».

Savoldi farà da “chioccia” ad un gruppo giovane, la sua esperienza sarà fondamentale per Mangia e per i compagni: «Non li conosco ancora, ma essere un **punto di riferimento** è uno dei motivi che mi ha fatto scegliere Varese – commenta -: le responsabilità non mi spaventano, fare gruppo è molto importante, ma mi auguro di riuscire a fare tanti gol». Pronta la risposta di Sogliano: «Me lo auguro anch'io, altrimenti per fare gruppo potevamo prendere un animatore – dice col sorriso sulle labbra il direttore generale del Varese -. Gianluca sarà importante, **ha fatto una scelta rimettendosi in gioco**, al di là dei problemi che ha avuto negli ultimi anni». Non fa promesse e si mette a disposizione di preparatore atletico e allenatore: «Non faccio proclami, porta malissimo – scherza il bomber -. Mi sono allenato a Bologna da solo per entrare in condizione prima. Non sono al 100 per cento, ma c'è ancora un mese per migliorare. Io ho un fisico che mi permette di entrare lentamente in forma, ma **non ho fretta**: preferisco soffrire all'inizio, ma tenere fino alla fine».

Non conosce ancora la città, ma la curiosità non gli manca e i ricordi di quando ha incontrato in passato il Varese lo fanno essere ottimista: «Conoscere Varese sarà

un'altra sorpresa – conclude Savoldi -. Non vivrò in città, ma farò avanti e indietro da Milano: **troppi traslochi nella mia vita**, preferisco dormire nel mio letto e fare un po' più di strada, tanto sono vicino. Il tifo varesino è caldo ed esigente, fare bene da subito sarà fondamentale per creare entusiasmo, anche se dopo una promozione come quella dello scorso anno la passione non può mancare». Savoldi raggiungerà i compagni nel primo pomeriggio e starà in ritiro fino a martedì. Domani osserverà per la prima volta la squadra a Ponte Tresa (in campo alle 17): i tifosi intanto fanno già la **fila fuori dai botteghini** per assicurarsi i primi abbonamenti. Con il bomber "Fastidioso" sognare è lecito.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it